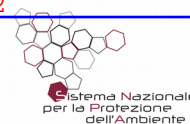




ARPA
BASILICATA
for quality of life
Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Potenza, 24/05/2022

Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale Valutazioni Ambientali

VA@PEC.mite.gov.it

Oggetto: ID 8291- Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS del Programma nazionale Equità nella salute 2021-2027 – Consultazione sul Rapporto preliminare - Osservazioni ARPAB

In riferimento alla verifica in oggetto, esaminato il Rapporto Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica per il primo Programma Nazionale Equità nella Salute (PN) elaborato dal Ministero della Salute e volto a favorire l'accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari delle fasce di popolazione delle sette regioni del Mezzogiorno che versano in condizioni di vulnerabilità economica e socio-culturale, perseguendo gli obiettivi di seguito elencati:

- contrastare la povertà sanitaria;
- prendersi cura della salute mentale;
- il genere al centro della cura;
- maggiore copertura degli “screening” oncologici.

Considerato che:

- detto Programma si pone l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi sanitari e socio sanitari, soprattutto laddove i servizi di assistenza sanitaria risultano più deboli per carenze strutturali ed organizzative, al fine di intercettare i bisogni di salute delle quote di popolazione che generalmente non accedono agli stessi e che tale obiettivo risulta coerente con:
 - l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia - Obiettivo strategico di policy 4 (OP4) “Europa più sociale ed inclusiva”;
 - i contenuti dell'Agenda 2030;
 - i contenuti della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- si è manifestata la necessità di avviare un'iniziativa nazionale a supporto dell'organizzazione regionale e locale dei servizi socio sanitari, nell'ambito di quattro aree di intervento ritenute prioritarie:
 - 1- contrastare la povertà sanitaria, mediante la presa in carico delle persone in povertà sanitaria, attraverso l'erogazione di servizi sanitari e sociosanitari a bassa soglia d'accesso ed anche il soddisfacimento delle necessità farmacologiche e protesiche odontoiatriche non gestibili con i LEA;
 - 2- prendersi cura della salute mentale potenziando la capacità dei Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) di attuare collaborazioni con il sistema integrato degli interventi, con i servizi sociali e

1

Unità di Funzione Supporto Tecnico per le Valutazioni Ambientali Responsabile dott. Achille Palma 0971.656331
Referenti: ing. Lydia Lamorgese 0971.656377 dott.ssa Sebastiana Milito 0971.656232 dott.ssa Maria Pia Vaccaro 0971.656213

con il Terzo Settore, una presa in carico multidisciplinare e personalizzata, volta al recupero dell'autonomia personale e al ripristino di competenze sociali, dei soggetti affetti da disagio mentale:

- 3- migliorare il modello funzionale e organizzativo dei Consulenti Familiari quale centro di accesso a bassa soglia per donne, uomini, famiglie e adolescenti nonché di sviluppare in esso e con gli altri servizi sanitari dell'ASL percorsi dedicati alla diagnosi precoce e alla cura di particolari patologie legate al genere.
 - 4- maggiore copertura per gli screening oncologici: l'obiettivo è di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei tre programmi nazionali di screening oncologici (collo dell'utero, mammella e colon-retto), includendo negli stessi programmi, la popolazione in condizione di vulnerabilità o presente in aree remote e le cosiddette persone "invisibili", cioè quelle sprovviste di residenza anagrafica;
- tutti gli obiettivi del Programma saranno attuati in modo coordinato con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e con altri strumenti dell'Unione Europea, con Programmi regionali e con Programmi nazionali, che intervengono attraverso il FESR e l'FSE Plus.

Alla luce degli aspetti sopra riportati, per quanto concerne gli effetti ambientali connessi all'attuazione del Piano, l'analisi del Rapporto Preliminare ha evidenziato che non sono previsti impatti significativi rispetto:

- alle attività di studio, analisi e valutazione dell'efficacia dei modelli organizzativi delle strutture eroganti;
- alle azioni di sensibilizzazione sanitaria rivolta alle fasce di popolazione target;
- agli interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico-strumentale e di forniture di dispositivi medici durevoli.

Inoltre il Piano risulta coerente con il principio di "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui all'art. 17 del regolamento Tassonomia UE (Regolamento (UE)2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, ritenuto peraltro significativo per gli investimenti previsti dal PNRR.

Pertanto, l'Agenzia, per quanto di propria competenza e a supporto del processo decisionale, non rileva effetti negativi significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano.

F.to Il Direttore Tecnico Scientifico f.f.
dott. Achille Palma

Firma autografa sostituita a mezzo stampa secondo normativa vigente



**Agazia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata**

